

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	22 gennaio 2016	
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Prof. Bernardo De Bernardinis – Presidente Dott. Stefano Laporta - Direttore Generale (così come previsto dall'articolo 40 del CCNL 1998-2001)</p> <p>OO.SS. ammesse alla contrattazione: ANPRI CIDA FIR CISL FLC CGIL UIL RUA USI/R.d.B. Ricerca</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: ANPRI CIDA FIR CISL FLC CGIL UIL RUA USI/R.d.B. Ricerca</p>	
Soggetti destinatari	Personale dipendente appartenente ai livelli I - VIII con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di corresponsione dei benefici sociali ed assistenziali relativi all'anno 2015.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>E' stata acquisita la positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2/2015 del 20 novembre 2015..</p> <p>Non sono stati effettuati rilievi da parte dell'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti).</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 con piani triennali per gli anni 2015-2017.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per il triennio 2015-2017 inserito nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (Art. 10, c. 8, lett. a) D. Lgs. n. 33/2013).</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Con Disposizione n. 3-P del 15/07/2015 si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione dell'ISPRA.</p>
Eventuali osservazioni:		

Modulo II
Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

L'accordo che si sottopone all'attenzione degli organi di controllo è stata sottoscritta nel rispetto della seguente normativa contrattuale:

- articolo 59 del DPR 16 ottobre 1979, n.509, che prevede la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;
- articolo 24 del D.P.R. 171/1991 che estende la predetta normativa a tutti gli enti del Comparto Ricerca in alternativa alla normativa previgente;
- art. 51 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli IV-VIII e l'art. 74 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli I-III, entrambi riferiti al quadriennio normativo 1994 – 97, che destina alla contrattazione decentrata nazionale per gli interventi in questione un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente;
- articolo 28, comma 3, lettera j) del CCNL degli Enti di Ricerca relativo al quadriennio normativo 2002/2005, ancora vigente nel testo integrato dall'articolo 20 del CCNL 2006/2009, che prevede che i criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale siano oggetto di contrattazione integrativa collettiva.

L'incipit dell'accordo in oggetto è costituito dalla comunicazione dell'Amministrazione alle OO.SS. sullo stanziamento del fondo come definito unilateralmente nel bilancio di previsione 2015 per un importo di € 220.000,00.

Le modalità di allocazione delle risorse del fondo sui singoli benefici ed i criteri di erogazione per il 2015 sono state oggetto di contrattazione integrativa avendo a base l'accordo 2014, positivamente certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 21 del 28 luglio 2014, certificazione confermata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. 47975 del 29/08/2014 comprensiva della nota dell'IGOP-RGS prot. 67404 del 25/08/2014.

Preso atto della ridotta disponibilità di budget le parti hanno concordato la seguente distribuzione dei benefici sociali ed assistenziali per l'anno 2015.

- 1) I contributi di cui alla lettera A) Asili nido relativi alle spese sostenute dai dipendenti per la frequenza dei figli, fiscalmente a carico, all'asilo nido per le rette mensili nel periodo settembre 2015 - luglio 2016 saranno erogati secondo le seguenti modalità:
 - nessun rimborso verrà corrisposto per i primi € 145,00 di spesa/mese sostenuta;
 - in relazione alla restante parte della spesa sostenuta e documentata dal dipendente è fissato il contributo fino ad un massimo di € 270,00 determinato sulla base della fascia ISEE di appartenenza, secondo la tabella allegata.

Il contributo viene erogato ai bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni. Per i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre 2015 il contributo potrà essere erogato fino alla chiusura dell'anno educativo.

- 2) I contributi relativi alla lettera B) spese per abbonamenti mensili, per un minimo di sei mensilità e presentati in un'unica soluzione, abbonamenti annuali di trasporto pubblico ovvero abbonamenti annuali per attività ricreative (abbonamenti sottoscritti e pagati nel corso dell'anno 2014), verranno riconosciuti nel limite massimo del 60% del costo effettivo sostenuto.
- 3) Agli aventi diritto all'assegnazione del contributo C) Borse di studio, con riferimento all'anno sia accademico che scolastico 2013-2014, le borse di studio verranno assegnate con mediante un contributo pari al 50% del valore unitario indicato dalla normativa interna del 16 giugno 2015, mentre il restante 50% verrà rimborsato previa applicazione della tabella ISEE allegata all'accordo in oggetto.
- 4) Il contributo di cui alla lettera D) per la partecipazione dei figli, fiscalmente a carico, dei dipendenti ai centri estivi nelle vicinanze della sede di lavoro o di residenza o di domicilio per l'anno 2015 è riconosciuto, per ciascuna settimana di frequenza e per un max di 8 (otto) settimane, fino al 50% della spesa sostenuta con un limite massimo di € 55,00.
- 5) Il contributo E) verrà erogato ai dipendenti per l'acquisto dei libri scolastici dei figli fiscalmente a carico, per un importo pari al 80% delle spese sostenute e documentate.
- 6) Con riferimento alle richieste di F) sussidi, alle domande presentate nel corso dell'anno 2015 saranno erogati periodicamente, nel corso dell'anno, i sussidi relativi alle domande presentate nella misura massima del 50% dell'importo salvo conguaglio alla rendicontazione.

Si rappresenta che in relazione a tutte le elencate voci di contributo verrà applicata la tabella ISEE allegata all'accordo 2015 e che, qualora il budget disponibile non dovesse risultare sufficiente a garantire la copertura integrale dei contributi richiesti, il loro importo, sarà ridotto proporzionalmente, a consuntivo, fra tutti gli aventi titolo.

Inoltre l'accordo prevede un meccanismo di riassegnazione delle risorse, qualora dal consuntivo dell'erogazione dei benefici sociali e assistenziali emergano somme residue o ulteriori stanziamenti da variazioni di bilancio, tale che esse andranno utilizzate a copertura delle necessità eccedenti il budget fissato nell'ordine per le seguenti fattispecie: sussidi e rette asili nido.

Si rileva infine che l'Amministrazione d'intesa con le OO.SS. che hanno sottoscritto l'accordo in oggetto, pur riconoscendo l'importanza della concessione dei benefici sociali e assistenziali per il personale del comparto, ha ritenuto per l'anno 2015, in considerazione delle ristrettezze generali di bilancio, di non finanziare determinate voci presenti nell'accordo sottoscritto per l'anno 2014. Con riferimento alle colonie per i figli dei dipendenti si evidenzia che tale voce è stata eliminata dalla normativa per la concessione dei benefici in quanto tale beneficio risulta già erogato dall'INPS mentre, con riferimento alle succitate problematiche di copertura finanziaria, l'adesione alla polizza collettiva assistenziale ASDEP è stata revocata dall'amministrazione a far data dal 1 gennaio 2015.